

BANDO TRANSNAZIONALE EURO TRANS BIO

SOGGETTI BENEFICIARI:

- a) Imprese che esercitano attività industriale diretta alla produzione di beni e/o servizi;
- b) Imprese agroindustriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- c) Organismi di ricerca

CONDIZIONI DI ACCESSO

Condizione fondamentale per l'accesso alle agevolazioni è la partecipazione a un raggruppamento transnazionale che comporti il coinvolgimento di almeno due imprese di due Paesi diversi partecipanti al programma.

Il coordinamento deve essere svolto da una PMI che peraltro dovrà anche a proprio carico una quota di costi pari al 50% del costo complessivo del progetto.

PROGETTI FINANZIABILI

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di attività di sviluppo sperimentale e di ricerca industriale nel campo delle biotecnologie.

Gli ambiti applicativi delle biotecnologie sono così individuati:

- Biotecnologie d'avanguardia (ad esempio: la biologia sintetica, la bioinformatica e la biologia dei sistemi);
- Tecnologie connesse a processi industriali basati sulla biotecnologia (quali ad esempio: chimica, salute, industria mineraria, energia, pasta e carta, tessile, amido, trasformazione alimentare nonché della sua dimensione ambientale);
- Tecnologie di piattaforma innovative e competitive (quali ad esempio: genomica, metagenomica, proteomica, strumenti molecolari, in grado di rafforzare la leadership e il vantaggio competitivo in un'ampia gamma di settori economici).

IMPORTO DEI PROGETTI:

I programmi di spesa devono avere un importo non inferiore a € 200.000 e non superiore a € 500.000 per singolo partecipante italiano. In ogni caso, le spese totali ammissibili per i partecipanti italiani, per singola proposta progettuale, non possono superare il limite di € 1.500.000.

SPESE AGEVOLABILI:

Sono agevolabili i costi sostenuti per:

- il personale impiegato nell'attività di ricerca e sviluppo
- gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca;
- servizi di consulenza;
- i materiali impiegati
- le spese generali.

Queste ultime non possono essere rendicontate in misura superiore al 50% del costo per personale.

TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

I progetti di ricerca e sviluppo dovranno essere avviati successivamente alla presentazione della domanda e, comunque, non oltre 3 mesi dalla data del decreto di concessione. Il termine massimo per la chiusura è fissato in 36 mesi, con una durata minima di 18 mesi, salvo proroga del termine di ultimazione non superiore a 12 mesi.

MISURA DEL CONTRIBUTO

L'aiuto erogabile si concretizza in un finanziamento a tasso agevolato affiancato da contributo a fondo perduto.

- Il finanziamento concepibile è pari al 60% delle spese ammissibili per le PMI e al 50% per le grandi imprese. La durata massima del prestito è di 8 anni, oltre un periodo di preammortamento della durata massima di 3 anni.
Il tasso applicativo è pari al 20% di quello di riferimento.
In ogni caso, il tasso non potrà essere inferiore allo 0,80%.
Non è richiesta alcuna garanzia a supporto del finanziamento agevolato.
- Il contributo a fondo perduto è per tutte le imprese pari al 10% nominale dell'investimento ammissibile. Per le PMI è riconosciuto un contributo maggiorativo nella misura del 5% .

DISPONIBILITA' DEL BANDO:

Il bando dispone di Euro 3.000.000,00

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Le domande devono essere presentate entro il 31 gennaio 2017